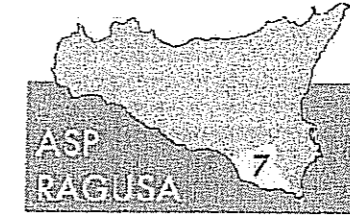


REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 785 del 11 APR. 2014

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente Arch. Alessandrello Antonio nato il 13/05/1948, collaboratore professionale architetto in servizio presso l'U.O.C. Servizio Tecnico dell'Azienda, e collocamento in quiescenza dal 01/09/2014.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 13 APR. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE
D^{ssa} Maria Ausilia Quaranta

Il 11 APR. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOPTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Philippone Cascone, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

SU Proposta della Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U., che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

VISTO l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ulteriormente modificato dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, di conversione con modificazioni del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, recante disposizioni in materia di trattamenti pensionistici a decorrere dal 01/01/2012;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, commi 6,7,9 e 20, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia, comprensivo degli adeguamenti agli incrementi della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., è fissato per l'anno 2014 in anni 66 e mesi 3, fermo restando il requisito contributivo minimo di anni 20 e, per i lavoratori con riferimento ai quali il primo accredito contributivo decorre dal 1° gennaio 1996, condizionato ad un importo di pensione che non deve risultare inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale;

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATO che il dipendente Arch. Alessandrello Antonio nato il 13/05/1948, collaboratore professionale architetto in servizio presso l'U.O.C. Servizio Tecnico dell'Azienda, il prossimo 13/08/2014 compirà il limite di età fissato dal citato D.L. 201/2011 per il collocamento a riposo d'ufficio (66 anni e tre mesi) e che, pertanto, lo stesso, essendo in possesso dei requisiti contributivi minimi prescritti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, dovrà essere collocato in quiescenza dal 01/09/2014;

PRESO ATTO che alla data del 31/08/2014, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 35 e mesi 8, come risulta dall'allegato prospetto dei periodi utili;

RITENUTO, pertanto, di dover collocare il dipendente a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U.;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U.;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Risolvere dal 01/09/2014 il rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente sig. Alessandrello Antonio nato il 13/05/1948;

- Dichiarare, dal 01/09/2014, vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente;
- Trasmettere all'ufficio provinciale INPS di Ragusa (gestione ex INPDAP), su richiesta dell'interessato, tutta la documentazione necessaria per la determinazione e liquidazione del trattamento di quiescenza di vecchiaia e del trattamento di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....	 <i>flm</i>	